

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-614 del 05/02/2018
Oggetto	D. Lgs. 152/06 smi Parte Terza: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane di NOCETO CAPOLUOGO, agglomerato di Fontevivo - Noceto, rilasciato a IRETI SpA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-612 del 02/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 del 22.02.2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";

### VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 118/2017 e con DET-2017-1041 del 15/12/2017 a Beatrice Anelli;

### VISTI:

- l'atto di autorizzazione allo scarico n. 629 del 25/02/2010 con cui si autorizza lo scarico dei reflui urbani di Noceto Capoluogo, agglomerato di Fontevivo/Noceto (successivamente volturato a IRETI SpA con Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-4389 del 09/11/2016);
- la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per il depuratore di Noceto Capoluogo, avanzata da IREN Acqua Gas SpA in data 25/02/2013 e acquisita ai prot. Provinciale n. 15372 e n. 15440 del 06/03/2013;
- la nota della Provincia di Parma del 23/06/2014 prot. n. 46161 con cui si invia a ATERSIR l'elenco puntuale e aggiornato degli agglomerati/scarichi delle acque reflue urbane, presenti in Provincia di Parma, non ancora adeguati alla normativa vigente (tra cui anche lo scarico di Noceto Capoluogo);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

#### VISTI ALTRESI':

- la successiva documentazione integrativa di IRETI SpA del 09/05/2017, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 8855 del 10/05/2017;
- la nota di IRETI SpA del 21/08/2017 prot. RT13356-2017-P (acquisita al prot. Arpae n. PGPR 16035 del 22/08/2017) in cui si legge che "...Per l'impianto di depurazione di Noceto si comunica che la dismissione è prevista alla voce ID ATERSIR 2014PRIA0020 con l'ampliamento e il collettamento al depuratore di Fontevivo Case Massi. Il depuratore risulta avere una potenzialità minore rispetto a quella dichiarata (12.000 AE) dagli atti di autorizzazione dell'impianto...";
- la valutazione della Regione Emilia-Romagna, in merito al trattamento di defosfatazione per il depuratore di Noceto Capoluogo, espressa con nota prot. n. 51973 del 26/01/2018 e pervenuta ad Arpae in data 29/01/2018 prot. n. PGPR 1982, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

#### CONSIDERATO:

- che l'agglomerato di "Fontevivo - Noceto" espresso in abitanti equivalenti è compreso tra 10.000 e 20.000 A.E.: in particolare risulta indicata pari a 17.591 A.E. nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: "Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- che la Società IRETI SpA con nota del 09/05/2017 sopra richiamata ha dichiarato che "...Il depuratore di Noceto è interconnesso con l'impianto di Fontevivo attraverso una condotta dedicata che convoglie circa 1/3 della portata in arrivo dalla fognatura a Fontevivo. Attualmente il carico medio afferente è di circa 4600 AE..."
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che vengono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che l'impianto rientra nel "Protocollo metodologico per il controllo degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane" tra gli impianti di potenzialità superiore a 2.000 A.E.;
- che non risulta presente attualmente un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato in particolare nella DGR 201/2016 ma la Società IRETI SpA ha comunicato, in data 21/08/2017, che la dismissione del depuratore di Noceto Capoluogo è prevista alla voce ID ATERSIR 2014PRIA0020 con l'ampliamento e il collettamento al depuratore di Fontevivo Case Massi;
- che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità elevata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che IRETI SpA ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Noceto;
- che il Comune di Noceto è proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

## DETERMINA

### DI AUTORIZZARE

in forma esplicita, sulla base della documentazione sopra fornita secondo quanto previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il Direttore generale pro-tempore della Società IRETI SpA in qualità di titolare del seguente scarico terminale così identificato:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Noceto Capoluogo;
- Corpo idrico recettore: torrente Recchio;
- Bacino: Taro;
- Tipo di Fognatura: mista;
- Impianto di trattamento: impianto di depurazione a fanghi attivi composto da grigliatura grossolana, grigliatura fine, ossidazione a massa sospesa, nitrificazione/denitrificazione e sedimentazione secondaria;
- Potenzialità impianto: 12.000 A.E.;
- Abitanti equivalenti serviti: 4.600 A.E.;
- Volume scaricato: 1350 mc/g;
- Portata max in corrispondenza dello scarico: 27 l/s.

Si precisa che, come dichiarato da IRETI SpA, circa 1/3 della portata fognaria di Noceto Capoluogo è deviata al depuratore di Case Massi di Fontevivo.

Nonché dei seguenti scaricatori, così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO506;*
- *Ubicazione: Via Torricelli di Noceto;*
- *Tipo: di testa impianto;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*

- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO89;*
- *Ubicazione: Via Don Pellegrini di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale Forcello;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO453;*
- *Ubicazione: Via Gandiolo di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo Gandiolo;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO368;*
- *Ubicazione: Via Pontetaro loc. Cà Pastori di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo Gandiolo;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO275;*
- *Ubicazione: Via Santi di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale del Duca Gambarone;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO248;*
- *Ubicazione: Via De Ambris di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*

- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO247;*
- *Ubicazione: Via De Ambris angolo via Buozzi di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO246;*
- *Ubicazione: Via De Gasperi (fonte civico 19) di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO20;*
- *Ubicazione: Via Torrente Recchio (adiacenze area impianto) di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO164;*
- *Ubicazione: Via Al Cantone di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO131;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- *Ubicazione: Via Gandiolo di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo Gandiolo;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di piena, cod. SC\_NO109;*
- *Ubicazione: Via Cavallotti di Noceto;*
- *Tipo: di alleggerimento;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale Forcello;*
- *Bacino: Taro;*
- *Condizioni di funzionamento: in tempo secco non attivo, in tempo di pioggia regolari;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC\_NO508 della stazione di sollevamento Via Trieste di Noceto;*
- *Ubicazione: Via Trieste di Noceto;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale di Castelguelfo;*
- *Bacino: Taro;*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza e non a causa della pioggia;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. SC\_NO509 della stazione di sollevamento Via Canvelli di Noceto;*
- *Ubicazione: Via Canvelli di Noceto;*
- *Corpo idrico ricettore: Cavo Gandiolo;*
- *Bacino: Taro;*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza e non a causa della pioggia;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. 249 della stazione di sollevamento Via De Ambris di Noceto;*
- *Ubicazione: Via De Ambris di Noceto;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- *Bacino: Taro;*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza e non a causa della pioggia;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. 274 della stazione di sollevamento Via Santi di Noceto;*
- *Ubicazione: Via Santi di Noceto;*
- *Corpo idrico ricettore: Canale del Duca Gambarone;*
- *Bacino: Taro;*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza e non a causa della pioggia;*
  
- *Denominazione fognatura: Scaricatore di emergenza, cod. 510 della stazione di sollevamento Via Al Cantone di Noceto;*
- *Ubicazione: Via Al Cantone di Noceto;*
- *Corpo idrico ricettore: Torrente Recchio;*
- *Bacino: Taro;*
- *Funzionamento: lo scaricatore si attiva solo in situazioni di emergenza e non a causa della pioggia;*

**DI SUBORDINARE** il presente atto al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Inoltre, si dovranno rispettare, anche i limiti previsti dalla tabella 2 dello stesso dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per il fosforo e l'azoto totale in quanto ricadente in bacino drenante afferente ad area sensibile. Infine, ricadendo lo scarico anche in un'area vulnerabile a sensibilità elevata, si dovranno rispettare i seguenti valori limite più restrittivi fissati dall'art. 12 delle Norme di Attuazione della Variante PTCP 2008 (allegato 4): Azoto Ammoniacale totale  $\leq 8$  mg N/l. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno

comunicati da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.

- 2) Il Titolare dello scarico, vista la documentazione sopra indicata, dovrà comunicare tempestivamente ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici e A.T.E.R.S.I.R., le tempistiche di realizzazione della dismissione per il depuratore di Noceto Capoluogo con conseguente collettamento dei reflui al depuratore di Fontevivo Case Massi.
- 3) Il numero, la frequenza degli autocontrolli e le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 del D.Lgs.152/06 Parte Terza. In particolare andranno rispettati i disposti del "Protocollo d'intesa per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane".
- 4) L'impianto deve essere dotato di un sistema di disinfezione del refluo in uscita, che preferibilmente non impieghi il cloro gassoso o l'ipoclorito come agenti disinfettanti, da utilizzarsi in situazioni di emergenza sanitaria secondo le indicazioni delle autorità competenti: si dovrà assicurare il limite batteriologico da rispettare sarà: Escherichia Coli  $\leq$  5000 UFC / 100ml..
- 5) Il Titolare dello scarico dovrà dare riscontro a quanto previsto dall'art. 16 delle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 della Provincia di Parma in merito ai misuratori di portata.
- 6) Il Titolare dello scarico dovrà verificare l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 delle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 della Provincia di Parma in materia di tutela delle acque approvato, in merito alla riduzione del carico inquinante delle acque meteoriche, comunicando ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, entro sei mesi dal ricevimento della presente, il risultato di quanto verificato.
- 7) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza, conformemente alla documentazione tecnica presentata nell'istanza in oggetto da parte di IRETI SpA, e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 4 alle Norme del P.T.C.P. della Provincia di Parma - Variante approvata con Del. di C.P. n. 118 del 22.12.2008.
- 8) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione

relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:

a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;

b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;

c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura.

9) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

10) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

11) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

12) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

13) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il

ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

14) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.

15) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento (operazioni di manutenzione, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).

16) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

17) E' esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06 s.m.i.

18) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

19) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'autorizzazione, ai sensi della normativa vigente, attualmente nel caso specifico anche il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 di disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;

## **DI STABILIRE CHE:**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la mancata ottemperanza delle prescrizioni del presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- Arpae – SAC di Parma si riserva di richiedere integrazioni sulla base di direttive e di disposizioni emanate successivamente dalla Giunta Regionale;
- la presente autorizzazione ha validità 4 anni dalla data del rilascio; si ricorda che il rinnovo dovrà essere chiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- si dà atto che la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica;
- il presente atto è trasmesso a IRETI SpA, al Comune di Noceto e alla Regione Emilia-Romagna - *Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici* e A.T.E.R.S.I.R.

**SI INFORMA INOLTRE CHE:**

- la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- la Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 4714/2018*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

prot. PGPR 1982  
del 29/11/18

DIREZIONE GENERALE  
CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO TUTELA E RISANAMENTO ACQUA, ARIA E AGENTI FISICI

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ROSANNA BISSOLI

TIPO ANNO NUMERO  
REG 1 1  
DEL 26 10 1 2018  
prot. 51973

A ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Parma  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

(trasmissione via PEC)

e, p.c. A ATERSIR  
*Att.ne Ing. M. Grana Castagnetti*  
[dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

e, p.c. A IRETI  
*Att.ne Ing. E. Bertolini*  
[ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)

**Oggetto: Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane di Noceto Capoluogo.**

In relazione alla Vostra nota prot. n. 20329 del 25/10/2017, con cui si chiedeva una valutazione in merito all'applicazione di quanto previsto dall'art. 18 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA), relativamente all'obbligo di applicare trattamenti più spinti del secondario per l'abbattimento del fosforo agli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con popolazione superiore ai 10.000 AE, si evidenzia quanto segue.

La previsione di cui al citato art. 18 delle NTA del PTA è propedeutica al rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06.

L'impianto di Noceto Capoluogo afferendo all'agglomerato di Noceto/Fontevivo la cui consistenza è pari a 17.591 AE è tenuto al rispetto dei limiti della citata Tabella 2 per quanto attiene al fosforo.

Dai controlli effettuati negli ultimi anni l'impianto risulta rispettare i limiti anzidetti, con una resa di abbattimento del fosforo superiore al 90%, pur in assenza di un trattamento più spinto del secondario.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

Viale della Fiera, 8      Tel 051 5276980-051 5276041      Email: [AmbPiani@regione.emilia-romagna.it](mailto:AmbPiani@regione.emilia-romagna.it)  
40127 Bologna      Fax 051 5276874      PEC: [ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)

[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB.
A uso interno DP	/	1202	550	100	30	30	Fasc. 2018	1	

 Regione Emilia-Romagna

L'impianto di Noceto Capoluogo verrà dismesso a breve e i relativi reflui verranno collettati al depuratore di Fontevivo Case Massi di cui è in corso l'ampliamento (intervento ATERSIR ID 2014PRIA0020).

Per le ragioni sopra evidenziate si ritiene che l'impianto di Noceto Capoluogo possa ritenersi conforme al disposto normativo e pertanto possa essere autorizzato allo scarico.

Distinti Saluti.

(Dott.ssa Rosanna Bissoli)  
(documento firmato digitalmente)

FT

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**